

CGIL CISL UIL

Le confederazioni continuano ad esprimere una forte e persistente preoccupazioni per l'atteggiamento che i siti eni presenti a Gela stanno utilizzando.

Le confederazioni sindacali hanno, da sempre, rispetto del Prefetto e per tale ragione solo una precisa volontà ingannevole dell'uso normativo della precettazione sta mirando al mantenimento della produzione dei vari impianti presenti sia presso la raffineria di Gela che in enimed. Questo non va bene !!!! il sindacato dei lavoratori contesta scelte furbe che, esattamente come le bugie, hanno le gambe corte. Il sindacato confederale unitariamente alle categoria presenti nella vertenza sono per mantenere il depuratore attivo per il servizio pubblico erogato alla città,, il resto degli impianti vanno solo presidiati per mantenerne la sicurezza dei lavoratori e degli effetti che gli stessi potrebbero avere nella città in caso contrario, stiamo sempre parlando di area al alto rischio.

Per tale ragione il sindacato ha già notiziato di ciò la Prefettura e chiede con la presente una convocazione urgente delle parti che responsabilmente non devo consentire a nessuno di remare contro una vertenza delicata, complessa, lunga, articolata nella quale i furbi vanno esclusi.

CGIL – CISL – UIL hanno già elaborato il programma delle iniziative:

- 21 Luglio corteo da contrada Betlemme alla prima rotonda arrivando da Catania a Gela;
- 22 Luglio presidi e volantaggio presso la strada dei 2 castelli e la rotonda di sette farine;
- 28 Sciopero generale del comprensorio di CGIL CISL UL
- 29 Manifestazione nazionale a Roma che parte dal territorio

Le stesse confederazioni mantengono e aumentano i presidi oggi esistenti. Da oggi saranno avviati incontri con le categorie sociali per promuovere la partecipazione della cittadinanza allo sciopero generale.

I Segretari Generali di CGIL CISL UIL
(Ignazio Giudice – Emanuele Gallo – Enzo Mudaro)